

I contadini-soldati di Ruscio

di Francesco Peroni

Una ricerca storica sui soldati di Ruscio, caduti per la patria

106

Di solito, quando si sente parlare di Pro Loco, il pensiero va' subito a sagre e fiere. Ma l'essenza di una pro loco non e' soltanto questa. Il suo compito non puo' dirsi veramente raggiunto se non riesce a coniugare la valorizzazione del proprio territorio, piccolo o grande che sia, la conservazione delle tradizioni e della propria "unicita'", con il mantenimento della memoria delle persone che hanno vissuto, vivono e vivranno quel territorio.

Un tentativo, operato della Pro Ruscio, in tal senso e' rappresentato da due monografie riguardanti la storia dei compaesani di Ruscio, caduti nel corso delle guerre coloniali e dei due conflitti mondiali, che hanno attraversato la storia dell'Italia.

"La caratteristica principale dell'opera - come dichiarato dal Gen CA Alfonso Pessolano, presentando il lavoro - è la sua originale impostazione, che risulta una equilibrata sintesi di dati storici e di notizie anagrafiche, di aspetti umani e di ricordi personali, di foto ufficiali e di immagini private.

Oltre alla storia della breve esistenza del Caduto, trascorsa a Ruscio e tragicamente terminata sul campo di battaglia, si riporta la sua nota genealogica, utile a ricostruire una realtà rusciana, a volte, antica anche più di quattro secoli."

Degna di nota è "l'obiettività" del lavoro - continua il Gen. Pessolano - che non riguarda solo l'inquadramento storico delle vicende belliche, ma che trova i momenti più significativi nelle citazioni delle lettere che giungevano



il soldato Marco Angelini

dal fronte (disarmanti nella loro semplicità e commoventi per la loro umanità) e nelle disperate, ma composte, reazioni dei familiari".

Il risultato perseguito, dunque, è stato raggiunto: umanizzare i nomi incisi nel marmo del monumento ai Caduti innalzato a Ruscio, ridando loro un volto e una identità personale: la Grande Storia raccontata partendo dalle singole "piccole" storie personali dei veri protagonisti, i contadini-soldati, i pastori-soldati di Ruscio.



ricordo del Dragone Adorno Peroni